

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO  
[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

11.11.06  
34  
1111  
settimanale  
anno XI



Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 34 - Anno 2006

In questo numero:

Ogni settimana  
"La Voce del Consiglio"

Nuovi impianti sportivi a Orbassano  
Lotta alla grande sete estiva  
Il cavolo verza protagonista a Montalto Dora

# SOMMARIO

**3** EDILIZIA SCOLASTICA  
**Nuovi impianti sportivi a Orbassano**

**4** AGRICOLTURA  
**Lotta alla grande sete estiva**

**5** **Siccità, crediti agevolati per chi non ha indennizzo**

**6** **Aiuti per il rinnovo parco macchine**  
LA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA

**7** **Il cavolo verza protagonista a Montalto Dora**



**8** L'EVENTO  
**La pista di Cesana riapre i battenti**



IL PIANO STRATEGICO  
**Il futuro del turismo piemontese**

**9** LA CAMPAGNA  
**Quando guidi rispetta l'anziano che sarai**

IL PROGETTO  
**Studiare, non è mai troppo tardi**

**10** AMBIENTE  
**Più riciclo di carta e cartone**

**11** ATTIVITÀ ECONOMICHE  
**Canavese, aria nuova e buone prospettive**

**Auto a Torino, le sfide dopo la crisi**

**12** LE FOTO DELLA SETTIMANA  
**Il generale Petracca a Palazzo Cisterna**

**Premiate le Pro Loco**

## Rubrica

**13** **Tuttocultura**

**14** **Letture dei paesi tuoi**

In copertina: Sagra del cavolo verza a Montalto Dora  
In quarta copertina: Campagna di sensibilizzazione per la giornata europea delle vittime della strada

## A Palazzo Cisterna in mostra il bello della provincia

Il presidente Saitta ha premiato venerdì scorso i vincitori del concorso "Atlante dei paesaggi della provincia di Torino", rivolto agli studenti delle scuole medie superiori e agli studenti della Facoltà di Architettura. Concorso bandito dalla Provincia nell'ambito delle iniziative indirizzate alla conoscenza e valorizzazione del proprio territorio, con l'obiettivo di realizzare una mappatura dei luoghi ritenuti di pregio ma ancora sconosciuti favorendo la crescita di una sensibilità e cultura del paesaggio tra i giovani. **Le foto più significative sono esposte fino al 24 novembre in una mostra a Palazzo Cisterna: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18; il sabato dalle 10 alle 13.**



Direttore responsabile: Carla Gatti - Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

## Nuovi impianti sportivi a Orbassano

*Realizzati dalla Provincia per gli istituti Amaldi e Sraffa. Aperti anche al territorio*

Due campi gioco polifunzionali (pallacanestro, tennis, pallavolo, calcetto), una pista per il salto in lungo, una pista di atletica lunga 80 metri, uno spazio verde e panchine, una pista ciclabile. È quanto ha realizzato la Provincia di Torino nell'area esterna al Complesso scolastico di Orbassano, in via dei Fraschei - via Rosselli, dotando di nuovi impianti sportivi l'Istituto di istruzione superiore - tecnica, tecnologica, scientifica - "Edoardo Amaldi" e l'Istituto tecnico commerciale "Piero Sraffa".

I nuovi impianti sono stati formalmente consegnati giovedì 16 novembre a Orbassano alla presenza dell'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Umberto D'Ottavio, del sindaco di Orbassano Carlo Marroni, dei presidi Paolo Nota (Amaldi) e Chiara Bertani (Sraffa).

Le attrezzature sportive sono a disposizione degli Istituti Scolastici durante le ore di lezione e della collettività in orario extrascolastico, così come sarà definito da un accordo.

Spiega l'assessore D'Ottavio: "Il Comune di Orbassano e la Provincia di Torino hanno stipulato una convenzione nel mese di aprile 2005 in cui viene concesso alla Provincia il diritto di superficie gratuito - per 99 anni - dell'area attigua al complesso scolastico. Questo in cambio della realizzazione a spese dell'Ente provinciale di impianti sportivi necessari al complesso scolastico di via dei Fraschei. L'accordo ha consentito di dotare le scuole e il territorio di strutture adeguate per praticare sport e attività collegate. Ha permesso anche di costruire una parte di pista ciclabile che passa in carico al Comune di Orbassano per la

gestione e manutenzione". L'area sportiva, recintata, è collegata da un cancello agli istituti scolastici.

È prevista una seconda apertu-

ra per l'ingresso riservato all'utenza esterna. È stato inoltre ampliato il parcheggio con nuovi posti auto. L'intera opera è costata 260.000 euro.



*I nuovi impianti sportivi a Orbassano*



*Volley nei nuovi impianti*

## Lotta alla grande sete estiva

*Proposte concrete per limitare i danni alle colture*

Le ricorrenti siccità degli ultimi anni hanno dimostrato che solo un'attenta scelta delle colture e una revisione del sistema di captazione e distribuzione delle acque ad uso irriguo possono limitare i danni provocati da condizioni climatiche sempre più estreme, ma, soprattutto, imprevedibili. In Piemonte è stata avviata una riflessione sull'opportunità di sostituire parzialmente le tradizionali colture foraggere (il mais soprattutto) con coltivazioni come quella delle arachidi, poco o per nulla bisognose di irrigazione. Sarà la ricerca scientifica a indicare se si tratta di una strada effettivamente percorribile su larga scala. Sul versante dell'irrigazione è chiaro che un Ente pubblico ha il dovere di contribuire al riordino e alla razionalizzazione del sistema.

"Negli anni scorsi, - spiega l'assessore all'Agricoltura e

Montagna, Sergio Bisacca - abbiamo coordinato un'operazione di accorpamento dei molti Consorzi irrigui presenti sul nostro territorio. Oggi i Consorzi di primo e secondo grado sono in tutto nove: un risultato importante, che permette di evitare la dispersione di risorse e scelte gestionali contraddittorie.

Ora siamo nella fase successiva e imprescindibile: lo studio di soluzioni tecniche che consentano di razionalizzare la distribuzione, portando l'acqua laddove e quando serve, attraverso collegamenti tra le canalizzazioni dei diversi Consorzi".

L'Assessorato all'Agricoltura ha pertanto incaricato la società Idrodata di produrre uno studio riguardante l'intero territorio provinciale, esclusa la zona servita dal Canale di Caluso.

I tecnici hanno interpellato i responsabili dei Consorzi e gli

utenti, hanno analizzato le caratteristiche tecniche delle opere di irrigazione attuali e hanno formulato alcune proposte di intervento. "Una di queste proposte, - sottolinea Bisacca - riguarda la possibilità di convogliare una parte dell'acqua prelevata dalla Dora Riparia verso le canalizzazioni del Consorzio del Sangone, da anni afflitto da problemi di insufficienza estiva del flusso, tanto da dover utilizzare acqua prelevata dai Laghi di Avigliana.

Dopo l'approvazione degli studi da parte della Giunta Provinciale, le proposte formulate dalla Idrodata entreranno a far parte integrante del Piano regionale di bonifica e irrigazione.

Abbiamo fondate speranze di ottenere finanziamenti statali per la realizzazione dei progetti esecutivi e finanziamenti regionali per nuovi studi e progetti".

### Avversità atmosferiche e calamità naturali

L'ufficio Avversità atmosferiche e calamità naturali - prevalentemente su segnalazione dei Comuni interessati, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di legge per la proposta di delimitazione dell'area interessata e attuare le misure di pronto intervento - ha il compito di accertare e fare una stima dei danni arrecati da avversità atmosferiche e/o calamità naturali alle coltivazioni agricole e alle strutture aziendali per:

- pomacee rese non commercializzabili e avviate alla distillazione
- la provvista dei capitali di esercizio e l'estinzione di passività onerose
- il riconoscimento delle agevolazioni fiscali e tributarie per favorire la ripresa produttiva
- la ricostituzione dei capitali di conduzione
- il ripristino delle strutture aziendali e la ricostruzione delle scorte.

Sono anche previsti interventi, in collaborazione con l'Ufficio Infrastrutture rurali, riordino irriguo e fondiario, usi civici per:

- il ripristino delle infrastrutture rurali collettive.

Gli imprenditori agricoli a titolo principale singoli o associati possono beneficiare di sovvenzioni per il ripristino di strutture danneggiate in zone non delimitate.

**Ulteriori informazioni su:**

[http://www.provincia.torino.it/agrimont/agricoltura\\_sviluppo/avversita\\_atmosferiche](http://www.provincia.torino.it/agrimont/agricoltura_sviluppo/avversita_atmosferiche)

## Siccità, crediti agevolati per chi non ha indennizzo

*Grazie ad un accordo con il San Paolo-IMI, è stato ottenuto un abbattimento dei tassi di interesse praticati sui crediti di conduzione annuale*

L'anno che volge al termine ha visto la maggior parte degli operatori del settore primario alle prese con il problema della siccità estiva.

La stima della perdita di produzione vendibile in provincia di Torino ammonta a 5 milioni di euro: il 44% del prodotto teoricamente ottenibile con le tecniche attuali sulle superfici impegnate dalle colture che possono fruire degli indennizzi pubblici.

L'assessore Bisacca ribadisce che "la Provincia non poteva non farsi carico delle pratiche di indennizzo dei danni, ma soprattutto, della questione del riordino dell'intero sistema di captazione e distribuzione dell'acqua. Negli anni scorsi abbiamo promosso e coordinato un'operazione di accorpamento dei Consorzi irrigui. Nel 2006 abbiamo continuato a occuparci di prevenzione della siccità, finanziando studi e progetti che potrebbero ovviare almeno in parte alle ricorrenti emergenze".

Ottemperando alle normative nazionale e regionale, la Provincia ha delimitato un'area comprendente 96 Comuni, all'interno dei quali le perdite di raccolto dovute alla siccità sono state pari o superiori al 30% della produzione media complessiva (il 20% nelle aree montane). Bisacca precisa che "la Provincia ha anche studiato soluzioni per quegli agricoltori che non sono nella condizione di poter percepire gli indennizzi per i danni dovuti alle avversità atmosferiche. Grazie ad un accordo con il San Paolo-IMI, siamo riusciti ad ottenere un abbattimento dei tassi di interesse praticati sui crediti di conduzione annuale.

Ci sembra questo un modo per essere più vicino possibile

alle esigenze delle nostre aziende agricole".



*Siccità in provincia*



*Siccità in provincia*

## Aiuti per il rinnovo parco macchine

*Le erogazioni nei primi mesi del 2007*

Nei primi mesi del 2007, Ncompletato l'esame delle domande di finanziamento presentate dalle aziende agricole e dalle cooperative di produzione, la Provincia di Torino concederà contributi per un totale di un milione di Euro per l'ammodernamento e l'adeguamento del parco-macchine – in attuazione della Legge Regionale 63 del 1978. “Le domande per l'erogazione dei contributi, – spiega Sergio Bisacca, vice-Presidente della Provincia e assessore all'Agricoltura e Montagna – erano state raccolte entro il maggio scorso dal Servizio Agricoltura. In questi mesi siamo riusciti a incrementare sensibilmente le risorse che avevamo inizialmente a disposizione: siamo così passati da 100.000 a un milione di Euro, recuperando fondi messi a disposizione dalla Regione, e reperendo 200.000 Euro di risorse proprie in sede di assestamento del bilancio della Provincia. Alla vigilia dell'approvazione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione, abbiamo voluto dare un segnale di forte attenzione alle esigenze degli imprenditori agricoli, sempre più alle prese con la globalizzazione del settore primario e con la concorrenza estera”. L'assessore Bisacca ricorda che “l'obiettivo dei contributi è di favorire l'ammodernamento dei macchinari a disposizione delle aziende agricole e delle cooperative, incrementare il reddito da lavoro, ridurre i costi di produzione e migliorare la qualità dei prodotti. Si tratta di contributi in conto capitale, calcolati in percentuale sulla spesa massima ammissibile, che è di 30.000 Euro per le aziende agricole e 60.000 per



le cooperative. La percentuale massima del contributo è del 30% nelle zone classificate come montane e del 25% nelle altre. Gli interventi che finanzieremo sono l'acquisto di macchine e attrezzature fisse o mobili per la trasformazione, il condizionamento e la vendita diretta dei prodotti aziendali, l'acquisto di macchine operatrici (preferibilmente innovative) e di attrezzature fisse o mobili per il miglioramento qualitativo delle produzioni lattiero-casearie. Sono escluse le attrezzature per sale di mungitura, poiché il loro acquisto è già oggetto di programmi specifici di aiuto”. Destinatari dei contributi sono i titolari di impresa agricola singola (come definiti dal Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006-Misura “A”) e le cooperative agricole di produzione. Gli interventi sono concessi ad

aziende agricole che dimostrano redditività, rispettano i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, hanno una posizione regolare e aggiornata rispetto all'anagrafe unica delle aziende agricole del Piemonte.

Sono anche state valutate le conoscenze e le competenze professionali degli imprenditori. Sono ammessi ad usufruire dell'aiuto gli investimenti e gli acquisti effettuati in data successiva a quella di presentazione della domanda di aiuto.

*Per ulteriori informazioni:*  
 Provincia di Torino-Servizio Agricoltura,  
 via Bertola 34, 10122 Torino;  
 telefono 011-8615370;  
 fax 011-8615494;  
 e-mail infoagricoltura@provincia.torino.it  
[http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi\\_scadenze/](http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi_scadenze/)

## Il cavolo verza protagonista a Montalto Dora

### Si apre l'11ª Sagra con appuntamenti gastronomici di qualità

Conoscere da vicino la cultura contadina canavesana: dal 21 al 26 novembre l'occasione è offerta dalla Sagra del Cavolo Verza di Montalto Dora, paese che undici anni or sono ha iniziato un lavoro di ricerca sulla civiltà contadina partendo proprio dai prodotti più poveri, fondamentali per il sostentamento delle famiglie. I cavoli invernali di Montalto Dora ("còj ariss" in dialetto canavesano), inseriti dal 2003 nel Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia di Torino e conosciuti per qualità e sapore, sono alla base di molte ricette contadine, tra le quali la zuppa 'd pan e còj, la bagna càuda e i caponèt canavesani. Molti gli appuntamenti enogastronomici di qualità a cui sono dedicati i primi giorni della sagra, a partire da martedì 21 con "Erbaluce tra le stelle... teatro del gusto", evento realizzato dalla Condotta Slowfood del Canavese con la partecipazione di Walter Eynard, chef due stelle Michelin 2006 e titolare del ristorante "Flipot" di Torre Pellice. Eynard si esibirà sul palcoscenico realizzando due piatti (di cui uno con il cavolo



*Sagra del cavolo verza*

verza), cui sarà abbinato l'Erbaluce di Caluso Spumante Doc. Mercoledì 22, durante il "Gran Gala dell'Anniversario", venti ristoratori della Tradizione Canavesana collaboreranno alla creazione di un menu delle eccellenze del territorio. "Le fantastiche serate della Bagna Cauda", giovedì 23 e venerdì 24, saranno organizzate dalla stessa équipe entrata alcuni anni fa nel Guinness mondiale dei primati.

Nel weekend tre ristoranti allestiti in vari punti della sagra proporranno i gustosi piatti della tradizione contadina.

Sabato 25 nel pomeriggio si potrà assistere alla seconda edizione di "Cavalli sotto il

Castello", con il battesimo della sella per tutti i ragazzi delle scuole del Canavese, gimkane a cavallo e "pony games", a cura del Maneggio San Maurizio, dell'Associazione Sportiva "La Scuderia" e del Duck Ranch. In serata appuntamento con "La Notte delle Lanterne", rappresentazione della civiltà contadina, che vedrà la partecipazione di oltre 1200 figuranti in costume e musicisti lungo le vie del paese illuminate dalla luce delle lanterne.

In collaborazione con l'ATL Canavese e Valli di Lanzo e con GTT, sarà organizzato un servizio di navetta gratuito da Torino con partenza alle 17,30.

### Anche il Palio a Montalto

La novità della Sagra 2006 sarà domenica 26 in mattinata: il primo "Palio dei Comuni", gara di abilità nella guida di carrozze organizzata dal Gruppo Attacchi di Ivrea nell'area degli spettacoli equestri. A dieci Comuni canavesani saranno abbinati per sorteggio cavalli e conducenti. Nel pomeriggio si terrà una Rassegna dimostrativa di discipline equestri, che prevede un carosello con carrozze trainate da cavalli murgesi e dimostrazioni di monta western, dressage e salto a ostacoli. Alla fiera commerciale di domenica 26 novembre parteciperanno oltre 500 espositori, con il "Mercatino sotto il Castello" (mostra mercato dell'antiquariato minore e dell'oggetto usato), le "Vie del Gusto" (un km di bontà con le specialità enogastronomiche piemontesi) e il mercato dell'artigianato. Quest'anno la Sagra del Cavolo Verza offrirà l'opportunità di esplorare i boschi e il castello, recentemente scelti per l'ambientazione di alcune scene de "La freccia nera". Le proposte di approfondimento dell'ambiente naturale incontaminato dei cinque laghi, nell'Anfiteatro Morenico della Serra d'Ivrea, sono curate dall'Associazione degli Informatori Turistici.

Per informazioni: Ufficio Turismo del Comune di Montalto Dora, telefono 0125-652771; cellulare 349-0074456; sito Internet [www.comune.montalto-dora.to.it](http://www.comune.montalto-dora.to.it); e-mail [omnia@comune.montalto-dora.to.it](mailto:omnia@comune.montalto-dora.to.it)

## La pista di Cesana riapre i battenti

*Arriva la Coppa del Mondo di Slittino*

Dopo le sessioni di allenamento di bobbisti e slittinisti italiani e stranieri, il 18 e 19 novembre la Coppa del Mondo di Slittino riporta la pista olimpica di Cesana-Pariol sui teleschermi di tutto il mondo. È il primo appuntamento di una stagione che vedrà l'impianto di Cesana ospitare le gare delle Coppe del Mondo di bob e skeleton dal 9 all'11 febbraio 2007. "Le gare e gli allenamenti in programma sino a febbraio dimostrano ancora una volta la validità tecnica di una pista considerata tra le più difficili e impegnative al mondo – sottolinea il presidente Saitta – non a caso la squadra svizzera di bob, la più forte in assoluto, ha chiesto di poter utilizzare in maniera permanente per gli allenamenti dei propri atleti il tracciato e l'impianto per le prove di



*La pista di bob a Cesana Pariol*

spinta". Ma la pista si avvia anche a diventare un sorta di luna-park del divertimento ad alto tasso di adrenalina, con il taxi-bob, che, in estate come in inverno, proporrà al pubblico discese mozzafiato con piloti professionisti alla guida di bolidi su ruote e su pattini. Saitta è convinto che "nel periodo natalizio, in cui il tracciato non sarà impe-

gnato per competizioni e allenamenti, il taxi-bob potrà diventare la nuova grande attrattiva turistico-sportiva delle montagne olimpiche. È un esempio dell'approccio positivo della Fondazione post-olimpica". Chi vuole provare già sin d'ora l'emozione della discesa con il taxi-bob può visionare il filmato presente nel sito [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

### IL PIANO STRATEGICO

## Il futuro del turismo piemontese

*Più integrazione tra pubblico e privato*

Sta prendendo forma e contenuti il Piano strategico regionale del turismo, in corso di elaborazione con il contributo determinante delle Province piemontesi. Mercoledì 15 novembre il presidente Saitta, il vicepresidente Sergio Bisacca e l'assessore al Turismo Patrizia Bugnano hanno partecipato ad una riunione con l'assessore Giuliana Manica, nel corso della quale la Regione ha esposto alcune linee guida del Piano. Al termine della riunione Saitta, Bisacca e Bugnano hanno sottolineato di aver "apprezzato il fatto che la Regione concorda con le Province sull'esigenza di costruire prodotti turistici integrati, che mettano insieme in maniera organica le diverse risorse naturali, culturali, artistiche ed

enogastronomiche che il territorio può mettere in campo". Il lavoro portato avanti dalla Regione è una fotografia importante del territorio provinciale, che ha evidenziato i prodotti turistici validi già esistenti, sui quali occorrerà investire in promozione. La bozza del Piano ha anche ipotizzato una serie di azioni finalizzate ad accrescere l'attrattività di territori che oggi sono solo potenzialmente a vocazione turistica. Gli amministratori provinciali torinesi sono persuasi del fatto che "non ha ormai più senso vendere soggiorni e visite a Torino separatamente dalle proposte delle località montane, dei laghi o delle colline piemontesi. La promozione deve avvenire a livello di distretti turistici molto

ampi, che offrano possibilità diversificate di soggiorno, svago ed impiego del tempo libero in attività sportive, naturalistiche, ricreative e culturali. Non è un'utopia immaginare un futuro in cui, a esempio, lo sci nelle vallate olimpiche possa essere proposto in abbinamento a una visita a Torino o alle altre città d'arte piemontesi". La Provincia di Torino concorda inoltre sull'esigenza che la costruzione dell'offerta turistica e la promozione delle nostre peculiarità locali veda una forte collaborazione e sinergia tra soggetti privati ed Enti pubblici, cui spetta il compito di creare le condizioni di un ulteriore sviluppo turistico del territorio e di una redditività soddisfacente degli investimenti.

# La Voce del Consiglio



CRONACHE di palazzo riotta

## in questo numero:

### SEDUTE DEL 13-14 NOVEMBRE

- Si parla di rifiuti
- Ferma condanna alla violenza nelle scuole



Giuseppe Cerchio

## editoriale

### Tutela dei minori

Molte volte parliamo di tutela delle fasce deboli, spesso dibattiamo di norme sugli extracomunitari, sulla laicità dello stato, ciclicamente di pari opportunità. Eppure, pur condividendo l'importanza sociale di tali attività non ci accorgiamo che troppe volte tralasciamo una categoria importante: quella dei minori. È un peccato che solo leggendo le brutte notizie si catalizzi la nostra attenzione su determinate categorie di persone. Eppure i reportage di questi ultimi giorni penso che aiutino a farci riflettere su questo punto e ci permettano di porre ai primi posti della nostra agenda politica la tutela dei minori. È della scorsa settimana la denuncia di Panorama, in cui il settimanale critica l'uscita di un video game dai contenuti agghiaccianti: "vince chi seppellisce viva una bambina". E sono sempre di questa settimana altresì, i racconti aberranti delle violenze subite

da un giovane disabile da parte di alcuni ragazzi. Il rincorrersi di questi incresciosi fatti deve farci riflettere. E deve essere da stimolo per forti prese di posizione politiche condannino fatti come questi. Resto allibito a leggere che si possano produrre e mettere in commercio video giochi in cui i protagonisti, peraltro dei bambini, diventano carnefici. Ormai siamo in un mondo alla soglia dell'autodistruzione: un mondo in cui gli eroi diventano antieroi e viceversa. Quale insegnamento può dare un gioco del genere ai nostri ragazzi. In una società in cui i computer e la televisione diventano i babysitter dei nostri ragazzi come è possibile che non esista una Authority che si occupi seriamente dei contenuti che permettiamo di rendere globali? Se questo è il business globale incomincio a ricredermi. Se una morale non viene utilizzata per proteggere le fasce più deboli e quelle più facilmente manipolabili sarebbe

utile rivedere le regole di tutela dei minori almeno all'interno dei nostri confini. Il rischio per la formazione delle generazioni future è alto e la Provincia di Torino non può chiudere gli occhi: deve intervenire a breve, con forze ed energia, per sollecitare un dibattito sull'argomento. Oggi la comunità politica europea è troppo preoccupata di rispettare i parametri economici, la burocrazia di costume, "l'etichettatura" dei nostri prodotti e delle nostre vite, per accorgersi che esiste un continuo attentato alle tutele di alcuni diritti basilari. Finché l'Europa penserà alla lunghezza dei fagioli o all'abolizione della targa "made in Italy" sarà meglio che il nostro Paese torni al nostro autogoverno e alla nostra sovranità. Perché nessuno, meglio di noi, può pensare a difendere i nostri figli...

Giuseppe Cerchio  
Vicepresidente del Consiglio

## INTERROGAZIONI

### **Voucher cosa si fa?**

Il gruppo di Alleanza Nazionale, con intervento in aula di Roberto Alfredo Tentoni, ha chiesto quanti voucher per il sostegno alle persone che si trovano in difficoltà (ragazze madri, disabili, anziani) siano stati richiesti dal 2000 ad oggi, quali siano le condizioni per usufruirne e quanti fondi siano stati stanziati per questa destinazione.

L'assessore al Lavoro Cinzia Condello ha risposto a ogni quesito ma, trattandosi di una materia abbastanza complessa, ha chiesto all'interrogante di trasferirne la trattazione in sede di VI Commissione.

### **Rotonda a Garzigliana**

Il capogruppo della Margherita, Pier Giorgio Bertone, facendo riferimento ad una notizia apparsa sul settimanale del pinerolese "L'Eco del Chisone" secondo la quale, durante il dibattito nel Consiglio comunale di Garzigliana, sarebbe emersa la necessità di realizzare una rotonda in regione

Conti tra la SP. 89 e la SP. 158 per Bricherasio, ha chiesto se tale proposta sia stata presa in considerazione.

"La rotatoria in questione - ha dichiarato l'assessore Giovanni Ossola - vede interessate viabilità con diverso regime patrimoniale per quanto attiene la S.R. 589 e la S.P. 158. Pertanto l'opera dovrà essere inserita in un programma di interventi da concordare con i due enti proprietari delle strade". Ossola ha concluso ricordando che dalle prime valutazioni emerge che il costo dell'opera, individuato in 475.188 euro, appare non in linea con i parametri disponibili per simili interventi.

Di conseguenza, l'assessore non ha potuto fornire indicazioni circa i tempi di realizzazione.

### **Debito Aem**

Il gruppo di Alleanza Nazionale, con intervento di Roberto Tentoni, ha evidenziato che in seguito a perizia effettuata dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana, l'Aem avrebbe

accumulato un debito quantificabile in 7 milioni di euro nei confronti dei venticinque comuni dell'Alto Canavese che fanno parte del bacino imbrifero montano dell'Orco.

L'assessore alle Risorse idriche e atmosferiche Dorino Piras ha dato un'ampia e articolata risposta, sottolineando che è stato avviato un tavolo tecnico tra i comuni interessati e l'Aem per la ridefinizione dei canoni.

### **Rimborsi a Montanaro**

Due interrogazioni, la prima a firma del gruppo di Forza Italia, presentata da Beppe Cerchio, la seconda di Alleanza Nazionale, presentata da Roberto Tentoni, sono state indirizzate al mancato rimborso dei terreni espropriati per la realizzazione della circonvallazione di Montanaro.

L'assessore al Patrimonio Carlo Chiama ha risposto ricordando che il 70% dell'importo è già stato erogato per un importo di 1.350 mila euro a 703 proprietari interessati.

## INTERPELLANZE

### **Dossi in Corso Allamano**

Il gruppo dei Comunisti italiani, con intervento di Chiara Giorgetti Prato, considerato che le rappresentanze sindacali di base hanno segnalato al Comune di Torino l'irregolarità dei dossi presenti sul percorso della linea 17 Gtt e in particolare di quelli installati in corso Allamano all'altezza del comprensorio scolastico del Barrocchio, dove ne sono stati posizionati sette in rapida sequenza, ha chiesto come si

intenda procedere per dare pronta risposta alle richieste. L'assessore Giovanni Ossola ha riferito che i dossi sono stati posizionati perché la velocità dei mezzi pubblici e privati rilevata in quella zona è mediamente superiore ai 70 chilometri all'ora contro i 30 previsti. Sull'argomento sono intervenuti Gianna Tangolo (Rc), che ha svolto una riflessione per giungere a una tutela congiunta della salute degli autisti e della zona di attenzione per gli studenti che

escono o entrano dalle strutture scolastiche, e Mario Corsato (Pdc) che ha rilevato come sia dannoso per gli autisti transitare su questi dossi per numerose volte nell'ambito del loro servizio. Per ribadire queste due posizioni (tutelare la salute degli autisti e l'incolumità degli studenti) sono ancora intervenuti Vincenzo Galati (Verdi) e Raffaele Petrarulo (It. dei Valori).

Infine, hanno preso la parola Nadia Loiaconi (Fi) e Arturo Calligaro (Lega).

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Raccolta rifiuti

L'assessore Angela Massaglia, nella scorsa seduta consiliare, ha presentato il Programma provinciale di gestione dei rifiuti. Sono intervenuti per una prima comunicazione: Barbara Bonino (Alleanza Nazionale), Arturo Calligaro (Lega), Roberto Alfredo Tentoni (Alleanza Nazionale), Fabrizio Bertot (Alleanza Nazionale), Elvi Rossi (Forza Italia), Dario Troiano (Forza Italia), Carlo Giacometto (Forza Italia), Gemma Amprino (Udc), Tommaso Vigna Lobbia (Lega Nord), Piero Valenzano (Democratici di Sinistra), Nadia

Loiaconi (Forza Italia), Claudio Lubatti (Margherita), Matteo Palena (Democratici di Sinistra), Stefano Esposito (Democratici di Sinistra), Valeria Giordano (Gruppo Misto). Al termine, ha preso la parola l'assessore Angela Massaglia che ha sottolineato come vi siano difficoltà nel passare dalla raccolta indifferenziata al sistema "porta a porta", un sistema che incide sui comportamenti dei cittadini. Inoltre, ha risposto a tutte le criticità espresse dalla minoranza. Quindi gli esponenti di minoranza hanno illustrato numerosi emendamenti.

*Sono stati posti in votazione:*

Emendamento n. 1  
presentato da An  
respinto con 22 voti contrari

Emendamento n. 2  
presentato da An  
respinto con 20 voti contrari

Emendamento n. 3  
presentato da An  
respinto con 21 voti contrari

Emendamento n. 4  
presentato da An  
respinto con 21 voti contrari



## MOZIONI

### Ferma condanna degli atti di maltrattamento al ragazzo disabile

Il Consiglio provinciale appresa la notizia che il video sui mal-

trattamenti e insulti rivolti al ragazzo disabile sarebbe stato girato in una scuola di Torino ha espresso solidarietà al ragazzo e alla sua famiglia,

condannando fermamente i fatti avvenuti, e ha invitato tutte le istituzioni a vigilare con attenzione. La mozione è stata approvata all'unanimità.

# La Voce del Consiglio

## Composizione del Consiglio provinciale

**Presidente della Provincia: SAITTA Antonio**

**Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio**

**Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe**

### MAGGIORANZA

#### DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo  
ESPOSITO Stefano  
FRANCAVILLA Matteo  
GRIFFA Antonella  
NOVELLO Marco  
PALENA Matteo  
PUCCI Modesto  
RAPISARDA Salvatore  
SAMMARTANO Giuseppe  
VALENZANO Pietro  
VERCILLO Francesco

#### LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio  
BURATTO Aldo  
FERRERO Paolo (*Indipendente*)  
LUBATTI Claudio  
PINO Domenico

#### PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso  
PELUSO Luisa  
TANGOLO Giovanna  
VALLERO Sergio

#### COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario  
GIORGETTI PRATO Chiara

#### LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

#### VERDI

DE MASI Gianna  
GALATI Vincenzo

#### SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

RICCA Luigi Sergio

#### GRUPPO MISTO

GIORDANO Valeria

### OPPOSIZIONE

#### FORZA ITALIA

CERCHIO Giuseppe  
COMBA Fabrizio  
GIACOMETTO Carlo  
LOIACONI Nadia  
ROSSI Elvi  
TROIANO Dario

#### ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio  
BONINO Barbara  
FLUTTERO Andrea  
TENTONI Roberto

#### U.D.C.

AMPRINO Gemma  
BOTTA Franco Maria  
VACCA CAVALOT Giancarlo

#### LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo  
CORPILLO Mauro

#### LEGA NORD PIEMONTE

VIGNA LOBBIA Tommaso

#### MODERATI PER IL PIEMONTE

REPETTO Ugo  
RUFFINI Stefano

## Quando guidi rispetta l'anziano che sarai

*Una campagna di sensibilizzazione per la giornata europea delle vittime della strada*

In occasione della Giornata Europea delle vittime della strada, che ricorre il 19 novembre, la Provincia di Torino ha promosso una nuova campagna di sensibilizzazione incentrata sulla sicurezza delle persone anziane. La campagna, realizzata dagli Assessorati alla solidarietà sociale e alla Protezione civile della Provincia di Torino, prevede l'affissione di manifesti con lo slogan "Quando guidi rispetta l'anziano che sarai" e "Fai strada agli anziani, alle regole e alla civiltà" e la distribuzione di un depliant in cui vengono illustrati consigli per anzia-

ni guidatori e pedoni. La diffusione degli opuscoli sarà garantita, domenica prossima, dai volontari delle associazioni di Protezione Civile.

"Da tempo la Provincia di Torino è impegnata sui temi della sicurezza stradale" ha spiegato l'assessore alla Solidarietà sociale Eleonora Artesio "quest'anno abbiamo deciso di puntare l'attenzione sugli anziani perché, molto spesso, sono facili vittime di incidenti stradali. I dati Istat, ad esempio, dicono che nel 2004 sono morti in Italia 417 pedoni ultrasessantenni e ne sono stati feriti 6.650. Ma i dati sono

approssimativi, perché molte persone sfuggono alle rilevazioni statistiche di questo tipo, ad esempio se il decesso avviene a distanza di tempo dall'eventuale incidente. Episodi gravi che, con qualche attenzione da parte di guidatori e pedoni, potrebbero essere evitati".

La campagna è realizzata con la collaborazione del Coordinamento delle associazioni di volontariato di Protezione civile, l'associazione Vittime della strada, l'Osservatorio per l'educazione e la sicurezza stradale della Regione Emilia Romagna e il Centro Antartide.

## IL PROGETTO

### Studiare, non è mai troppo tardi

*Si presenta un progetto destinato agli adulti che hanno interrotto gli studi*

Per quanti arrivano all'età adulta senza aver potuto completare gli studi è possibile recuperare il tempo perduto grazie al progetto Long Life Learning per una formazione on line personalizzata e di alta qualità lungo tutto l'arco della vita; un progetto attivato, nello scorso anno scolastico, dall'Istituto di Istruzione Superiore Baldessano Roccati di Carmagnola. Il Baldessano Roccati è

composto da numerosi indirizzi - Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Progetto Europa, Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Professionale Commerciale, Istituto Professionale Agrario - e con il Long Life Learning accentua la propria vocazione ad una più ricca offerta formativa. Il progetto consiste nella proposta di un percorso di scuola superiore - Istituto Tecnico

Commerciale, Istituto Professionale Commerciale, Istituto Professionale Agrario - destinato agli adulti che per i più vari motivi hanno dovuto interrompere la formazione scolastica. È caratterizzato da una struttura flessibile e capace di sviluppare percorsi individualizzati e informatizzati con insegnamento a distanza o in presenza, senza per questo rinunciare alla qualità dell'apporto culturale, obiettivo del progetto.

#### Gli attori del progetto

Il Comune di Carmagnola, nell'ambito di una Convenzione con l'Istituto Baldessano Roccati, ne ha riconosciuto le finalità di attuazione delle politiche europee per l'istruzione e la formazione degli adulti e la lotta al drop out e ne ha permesso la realizzazione finanziandolo. L'UCIIM di Torino ha curato la necessaria formazione dei docenti dell'Istituto. La Provincia di Torino - per permetterne la continuazione e quindi creare le condizioni di sviluppo nell'anno scolastico 2006-2007 - è intervenuta con un importante finanziamento.

Il Progetto, proposto alla Provincia, alla Regione e al Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale del Piemonte, come nuovo indirizzo - viene presentato il 17 novembre presso il Centro Servizi Didattici (CeSeDi) della Provincia. Intervengono Umberto D'Ottavio, assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale della Provincia di Torino, Gianluigi Surra sindaco di Carmagnola, Paolo Iennaco vicedirettore generale USR Piemonte M.P.I., Vincenza Ganci dirigente scolastico I.I.S. Baldessano Roccati di Carmagnola, Anna Barocelli Donna presidente onorario UCIIM Torino. Coordina i lavori Maria Teresa Lupidi Sciolla vicepresidente nazionale UCIIM.

## Più riciclo di carta e cartone

*In Piemonte cresce la raccolta e la Provincia di Torino lavora per aumentarne la qualità*

**R**iciclo Aperto, alla sua VI Edizione, è l'iniziativa promossa da Comieco-Consortio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica-Assocarta, Assografici, per mostrare agli italiani l'importanza della raccolta differenziata di carta e cartone. Il 16 novembre l'impianto di Castellamonte, con oltre 70 impianti analoghi in Italia dedicati al riciclo e alla produzione di carta e cartone, ha aperto i cancelli per raccontare ai cittadini di tutta Italia come la carta, attraverso il processo del riciclo, possa contribuire a un futuro senza sprechi.

Il Piemonte deve essere menzionato tra le regioni italiane per la sua ottima performance: nel 2005 i piemontesi hanno riciclato 216.754 tonnellate di carta e cartone, e nel primo semestre del 2006 si è registrata una crescita del 14,8%.

La Provincia di Torino, in cui nel 2005 si sono raggiunti i 68 kg di raccolta pro capite come dato medio complessivo, sta lavorando per giungere a risultati di raccolta sempre migliori; infatti, dopo l'estensione del servizio porta a porta alla maggior parte dei Comuni della cintura torinese che ha portato ad un incremento dei volumi di carta e cartone avviati a riciclo, ora è il momento di puntare sulla qualità.

Proprio l'incremento della qualità è l'obiettivo dell'assessore all'ambiente della Provincia di Torino Angela Massaglia, la quale così commenta l'iniziativa:

"L'occasione offerta dall'apertura degli impianti è utile

perché anche i cittadini possano vedere direttamente che i rifiuti raccolti in modo differenziato vengono poi riciclati, e per comprendere che per un riciclo migliore è importante non solo fare la raccolta differenziata, ma anche farla bene.

Si può infatti toccare con mano quanto le polemiche sulla differenziata siano sbagliate". Sul tema si è tenuto un incontro tra Comieco, l'assessore Massaglia e i Comuni della cintura torinese il 16 novembre alla Piattaforma A.S.A. di Castellamonte.



*Riciclo carta*

## Canavese, aria nuove e buone prospettive

### Sorgono gli stabilimenti dello Stampaggio e viene inaugurata la rotatoria del Polo

L'ultimo atto del Polo dello Stampaggio a caldo, unica area industriale tematica in Italia dedicata allo stampaggio (6,5 milioni di euro investiti) ai confini dei comuni di Busano e Favria – urbanizzata dal Consorzio Insedimenti Produttivi del Canavese – si è concretizzato sabato 11 novembre con l'inaugurazione di una rotatoria localizzata in questa vasta area. Il Consorzio Insedimenti Produttivi del Canavese, soggetto misto pubblico e privato, vede fra i soci anche la Provincia di Torino. I 260.000 metri quadri del Polo sono stati dotati di una funzionale rotatoria che permetterà di regolarizzare sulla strada provinciale 13, tra Front e Busano/Favria, il traffico pesante ed eliminare alcuni possibili fattori di rischio.

La rotatoria, costata 360.000 euro, è stata realizzata dalla Provincia di Torino. Viva soddisfazione ha espresso Giuseppe Cerchio, presidente del Consorzio Insedimenti produttivi del Canavese presente all'inau-



*L'assessore Ossola e il presidente del Consorzio Cerchio al taglio del nastro*

gurazione con Giovanni Ossola, assessore provinciale alla Viabilità. L'Assessore ha anticipato l'avvio dei prossimi lavori, che decolleranno nel 2007, per l'adeguamento della viabilità sulla strada 460. Nello stesso contesto sono ormai in piena attività i cantieri per la realizzazione delle sette aziende del comparto (i lotti sono tutti venduti) che stanno sorgendo nell'area e che

avranno a regime una ricaduta occupazionale complessiva di circa 400 dipendenti. Si tratta nello specifico della ricollocazione di alcune aziende del Canavese, possibile risoluzione di vecchie problematiche legate alla combinazione tra residenza e produzione, nonché delle realizzazioni di nuove aziende, anche provenienti da fuori territorio.

## Auto a Torino, le sfide dopo la crisi

### Tre giorni di meeting per gli amministratori locali europei

Mercoledì scorso è iniziato un meeting che ha visto la Provincia di Torino impegnata per tre giorni in vari workshop e visite a stabilimenti del settore autoveicolo, per presentare alle autorità locali pubbliche delle regioni europee in cui è maggiormente concentrata la produzione automobilistica – le possibili politiche di riconversione delle aree industriali, il governo dei loro processi, il ruolo dell'innovazione tecnologica e del design. Dopo la

visita allo stabilimento di Mirafiori si è svolto un seminario al Motor Village sul "caso Fiat: le sfide dopo la crisi nel settore automobilistico". L'assessore alle Attività Produttive della Provincia di Torino, Giuseppina De Santis ha introdotto i lavori presentando il ruolo e la partecipazione degli Enti Locali nell'accordo di Mirafiori per il recupero dell'area; il Politecnico di Torino ha proposto un progetto per il recupero dell'area e l'impegno

per favorire la formazione nel settore Automotive. La Fiat ha esposto la storia e l'evoluzione di Mirafiori dal 1939 ad oggi. Le visite e gli incontri – parte di un progetto finanziato dall'Unione Europea nel programma Interreg III C – hanno riguardato anche le industrie e le innovazioni nel settore del design automobilistico e della componentistica. Informazioni dettagliate su: [www.provincia.torino.it/sviluppocale/automotive](http://www.provincia.torino.it/sviluppocale/automotive)

### Il generale Petracca a Palazzo Cisterna



Martedì 14 novembre il presidente Antonio Saitta ha ricevuto a Palazzo Cisterna il generale di corpo d'armata Francesco Petracca, comandante interregionale dell'Italia nord occidentale della Guardia di Finanza, che ha effettuato la sua prima visita istituzionale a Torino dopo il suo recente insediamento, accompagnato dal comandante regionale, il generale Giuseppe Mango. Saitta ha accolto il generale Petracca porgendogli i propri auguri.

### Premiate le Pro Loco



Giovedì 9 novembre nella Sala del Consiglio Provinciale l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, ha premiato con un attestato le 65 Pro Loco e i gruppi storici che il 15 ottobre avevano animato la manifestazione "Paesi in città - Pro Loco in festa", organizzata dall'UNPLI (Unione Nazionale Proloco Italiana) e dalla Provincia di Torino. È stata l'occasione per tracciare un bilancio della "due giorni" dedicata alla tradizioni locali, che ha attirato decine di migliaia di torinesi e di turisti in piazza Vittorio: a detta dei dirigenti delle Pro Loco si tratta di un bilancio senz'altro positivo, che impegna tutti a lavorare sin d'ora per rendere indimenticabile l'edizione 2007.

A cura di **Edgardo Pocorobba**

## STORIA PATRIA A SANTENA

Prosegue l'impegno del Comitato per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, istituito dalla Provincia di Torino in collaborazione con la Città di Torino e la Regione Piemonte, per commemorare gli avvenimenti che portarono al compimento dell'unificazione nazionale. Tra le diverse attività, l'ormai consolidata iniziativa didattica della Scuola di Storia patria, promossa dalla Provincia di Torino d'intesa con il Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e giunta ora alla quinta edizione, ha coinvolto 25 istituti di tutte le province piemontesi, 51 classi, '93 docenti e ben 600 studenti.

La conclusione dei lavori avrà luogo mercoledì 22 novembre, alle 11, nella prestigiosa cornice del Castello Cavour di Santena, grazie all'ospitalità concessa dall'Asso-



*Il castello Cavour di Santena*

ciazione "Amici della Fondazione Cavour", in collaborazione con la Fondazione Cavour, il Comune di Torino e il Comune di Santena. Alla presentazione dei progetti finali realizzati dalle scuole, segui-

rà la consegna degli attestati di partecipazione.

Saranno presenti: il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e l'assessore alla Cultura Valter Giuliano.

## Marini e Saitta a Pinerolo per il centenario dell'Eco



C'era anche il Presidente Saitta tra le autorità che venerdì 10 novembre hanno accolto al suo arrivo a Pinerolo il presidente del Senato, Franco Marini, giunto nella città della Cavalleria per inaugurare la mostra "Capolavori 800-'900 dalle collezioni private pinerolesi", organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario del settimanale "L'Eco del Chisone". Saitta ha anche partecipato, mercoledì 8 a Cavour alla presentazione del libro "Cento anni della nostra vita: la storia del Pinerolese attraverso le cronache dell'Eco del Chisone", di cui proporremo la recensione nel numero di "Cronache" della prossima settimana.

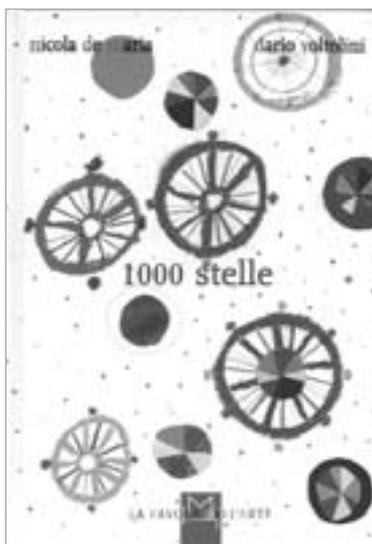
## Dare colore al mondo che sennò muore

Dall'arte alla favola. In questo racconto per bambini l'artista dell'immagine è De Maria e il testimone-scrittore è Voltolini, un libro grazioso, insolito e con un ampio spazio dato alla fantasia, all'immaginazione, perché è il colore che emerge sulla scrittura, sono le pagine colorate che attraggono, è l'arte che affascina. Lì sopra si può inventare tutto, si possono pensare e costruire storie o anche semplicemente ci si può immergere nell'azzurro e blu della *Città felice*, volare sulla carta dei *Giorni del secolo nuovo*, sprofondare nelle pagine di verde-erba dell'opera *Amore*. Così, lasciando fluire pensieri e desideri in storie non controllate come si può fare solo davanti alle opere d'arte, momenti di benessere e di tranquillità, nell'arte di Nicola De Maria. Quando si crea, mentre ci si lascia andare col pensiero non si hanno confini, il soffitto non arriva mai, si va.

*I sette fiori* sono sette stelle a quattro punte o corolle a tre petali tracciati con pennello intinto nel bianco e infantilmente sparsi nel blu; e la porta di legno naturale, in una parete blu, gialla, rossa, verde? È una porta che conduce o isola? Si sogna di qui o di là? Luci d'artista di Torino – Nicola De Maria quest'anno è in piazza Carlo Emanuele II con il *Regno dei Fiori* – aveva affascinato per la magia delle finestre illuminate in piazza Vittorio, da cui si intravedevano pareti coloratissime, opere visibili dai giganti delle fiabe, o dalla parte opposta della piazza, passaggi sofisticati e molto suggestivi. Qui Evelina – la bambina della favola di Voltolini – vorrebbe costruirci un albergo a cinque stelle, astri che tre pagine dopo diventano fiori col gambo, di nuovo immersi nel colore ad olio azzurro-blu. Elementi di fiaba che si mischiano, nella meraviglia semplice e insieme spettacolare delle storie dei bambini, quelle che si inventano loro, raccontate e sceneggiate con assoluta naturalezza, qua-

lunque situazione ci sia intorno. Una magia tutta loro.

Nicola De Maria, Dario Voltolini, *1000 stelle*, Torino, Hopefulmonster Editore, 2006, pagine 72, 15 euro.



## Torino, la città delle città, raccontata dal prof. Monti.

“Dove diamine teneva tutto ciò costei? – si domandava quel pittore parigino in un romanzo di Zola, mentre la ragazza (...) si svestiva sotto i suoi occhi”. Stessa domanda, stesso stupore in chi ancora fino a poco tempo fa si trovasse a scoprire Torino, un po' schiva ma piena di belle cose, belle cose d'arte. Torino è una falsa magra come la bella modella del meravigliato artista. Sono pagine torinesi apparse sull'Unità tra il '48 e il '59 e formano un bouquet, dice Giovanni Tesio nella sua prefazione. Torino magra, quasi inconsapevole delle sue grazie. Quasi ci fosse “niente da vedere”. Non la bellezza che appare evidente nei suoi palazzi solenni, nei castelli, nella dolcezza dei suoi parchi e della sua collina. Le indiscutibili bellezze della città sono cresciute su uno sfondo di secolare fedeltà a linee e angoli retti, tracciati più di duemila anni fa da ingegneri militari romani. Quelli che hanno fatto di Torino una città cartesiana per eccel-

## A cura di Emma Dovano

lenza. La città dell'allineamento degli alberi, delle colonne, dei portici, dei palazzi sei-settecenteschi.

Il che non ha impedito che proprio qui venisse a splendere ora l'audacia ora la sinuosa eleganza del barocco; che il suo impianto a scacchiera venisse tagliato da strade diagonali; che esplodessero le fantasticherie stilistiche del liberty; che giardini e alberi a migliaia animassero e colorassero il suo paesaggio urbano.

In questa guida dei ricordi, talvolta raccontati in dialetto piemontese per restare più vivi, il Monti rievoca la Torino dell'industria, fin dall'alba dell'automobile. La Fiat. La città di Piero Gobetti. La Casa Editrice Einaudi. Ecco affiorare i nomi a lui cari di Leone Ginzburg, Massimo Mila, Cesare Pavese, Norberto Bobbio. Da ogni pagina traspare una dichiarazione d'amore per Torino – “noi 't voroma tanta bin” – fatta però con uno storico piemontese pudore dei sentimenti. Una Torino tra fine '800 e primo '900 che si muove e dietro a lei l'Italia. Ora Torino ha cambiato prospettiva, consapevole delle sue forme succose. Visibili ricchezze.

Augusto Monti, *Torino falsa magra e altre pagine torinesi*, a cura di Giovanni Tesio, Torino, 2006, L'Ambaradan Casa Editrice, pagine 320, 17,50 euro.



Istituzionale

- ▣ presidente
- ▣ giunta
- ▣ consiglio
- ▣ le nostre sedi
- ▣ fente
- ▣ upp
- ▣ comuni

Sicurezza stradale

In questa sezione si illustrano le attività volte al miglioramento della cultura sulla sicurezza stradale attuate da enti locali e organizzazioni presenti sul territorio per sviluppare una rete di informazioni utili ai cittadini. Si possono consultare i progetti di sensibilizzazione per prevenire e ridurre gli incidenti stradali, le campagne di comunicazione anche rivolte ai più giovani, con giochi interattivi scaricabili e test, il codice della strada e la patente a

In questa sezione

- ▣ progetti
  - simtop
  - osservatorio
  - ragazzi in circolazione A.S. 0304
- ▣ campagne sociali

Fai strada agli anziani

Sicurezza stradale

Fai strada agli anziani

Ti trovi in: **presentazione**

**QUANDO GUIDI RISPETTA L'ANZIANO CHE SARAI:**

una campagna di sensibilizzazione per la Giornata europea delle vittime della strada



In occasione della Giornata europea delle vittime della strada, che ricorre il **19 novembre 2006**, la Provincia di Torino ha promosso una nuova campagna di sensibilizzazione incentrata sulla sicurezza delle persone anziane.

La campagna, realizzata dagli Assessorati alla solidarietà sociale e alla protezione civile della Provincia di Torino, prevede l'affissione di manifesti con lo slogan "Quando guidi rispetta l'anziano che sarai" e "Fai strada agli anziani, alle regole e alla civiltà" e la distribuzione di un depliant in cui vengono illustrati consigli per anziani guidatori e pedoni. La diffusione degli opuscoli sarà garantita, domenica prossima, dai volontari delle associazioni di Protezione Civile.

"Da tempo la Provincia di Torino è impegnata sui temi della sicurezza stradale" ha spiegato l'assessore alla Solidarietà sociale Eleonora Artesio "quest'anno abbiamo deciso di puntare l'attenzione sugli anziani perché, molto spesso, sono facili vittime di incidenti stradali. I dati Istat, ad esempio, dicono che nel 2004 sono morti in Italia 417 pedoni ultrasessantenni e ne sono stati feriti 6.650. Ma i dati sono approssimativi, perché molte persone sfuggono alle rilevazioni statistiche di questo tipo, ad esempio se il decesso avviene a distanza di tempo dall'eventuale incidente. Episodi gravi che, con qualche attenzione da parte di guidatori e pedoni, potrebbero essere evitati".

La campagna è realizzata con la collaborazione del Coordinamento delle associazioni di volontariato di Protezione civile, l'associazione Vittime della strada, l'Osservatorio per l'educazione e la sicurezza stradale della Regione Emilia Romagna e il Centro Antartide.

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo [http://www.provincia.to.it/sic\\_stradale.htm](http://www.provincia.to.it/sic_stradale.htm) dove troverete maggiori informazioni.



quando guidi  
rispetta l'anziano  
che sarai

la precedenza sulle strisce  
e' un diritto del pedone



fai strada agli anziani  
alle regole e alla civiltà

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 16 novembre 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797  
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it